Il 9 novembre 1989 accadde uno degli eventi più importanti della storia del XX secolo: la caduta del muro di Berlino, simbolo della "guerra fredda" e della "cortina di ferro" eretta al termine della Seconda guerra mondiale. Tale evento segnò la fine di uno dei più importanti simboli della divisione del mondo tra Est e Ovest.

Il Parlamento italiano, con la Legge 61/2005, ha sancito che "la Repubblica italiana dichiara il 9 novembre Giorno della Libertà quale ricorrenza dell'abbattimento del Muro di Berlino, ***evento simbolo per la liberazione di Paesi oppressi e auspicio di democrazia per le popolazioni tuttora soggette al totalitarismo***".

La caduta del Muro di Berlino fece comprendere al mondo che oramai i regimi comunisti dell'Europa orientale avevano i giorni contati. Quel giorno, per la prima volta dal 1961, quando il Muro venne eretto, decine di migliaia di abitanti della parte orientale della città si riversarono in quella occidentale. Gli incredibili avvenimenti del 9 novembre 1989 furono causati da due eventi quasi fortuiti e imprevedibili: l'errore di un ministro della Germania orientale durante una conferenza stampa e il buon senso di una guardia di frontiera.